

LA TECHNOLOGY TRANSFER PRESENTA

ED
YOURDON

EXTREME

PROJECT MANAGEMENT

3-5 NOVEMBRE 2010
RESIDENZA DI RIPETTA - VIA DI RIPETTA, 231



info@technologytransfer.it
www.technologytransfer.it

DESCRIZIONE

Storicamente tutti i progetti software si portavano dietro un certo grado di rischio e di pressione, ma molti dei progetti che nascono nel caotico ambiente di Business di oggi sono sottoposti a una così notevole pressione da richiedere delle tecniche estreme e non standard di Project Management. Questo seminario è una guida di sopravvivenza per tutti i responsabili e i team di progetto che sono coinvolti in questi progetti estremi, ad esempio, un progetto con una schedulazione così compressa, e/o il budget o il team di progetto è così contenuto che la sola maniera per avere successo dovrebbe essere quella di lavorare 16 ore al giorno, 7 giorni a settimana, senza vacanze fino a che il progetto non è concluso. Questo seminario non si basa sulle cose che noi potremmo fare, sul farle bene, e non è neanche un sermone convenzionale sui benefici del rapid prototyping e sullo sviluppo iterativo. Mentre noi tutti crediamo in rigorose metodologie di software e ai comportamenti virtuosi che producono la qualità del software e sistemi molto più mantenibili, questi sistemi potrebbero risultare poco produttivi o addirittura fatali nei progetti ad alta pressione del tipo “do-or-die”.

Extreme Project Management si occupa di 5 aspetti chiave di un progetto:

- Politiche
- Persone
- Processo
- Project-Management
- Tools

Non venite a questo seminario se volete conoscere cosa le persone “giuste” fanno in un progetto “giusto”, venite invece se siete stati messi in un progetto difficile e sgradevole dove ciascuno è arrivato alla conclusione che il “modo standard di lavorare” condurrebbe ad un fallimento garantito.

PARTECIPANTI

- Project Managers
- Systems Analysts
- Progettisti coinvolti nello sviluppo di Extreme Projects

Il seminario viene consigliato anche agli Utenti coinvolti in tali progetti e che devono fornire i requisiti del sistema. Viene inoltre consigliato allo Staff del Senior Management che commissiona progetti di e-Business e che spesso impone schedulazioni aggressive per il progetto.

1. Introduzione

- Definizione e caratteristiche di un Progetto Extreme
- Perché oggi si presentano i Progetti Extreme?
- Perché ciascuno di noi potrebbe essere coinvolto in questo tipo di progetti?

2. Extreme Politics

- Identificare i proprietari, i clienti, gli shareholders e gli stakeholders in un progetto Extreme
- Determinare la natura del progetto: "mission impossible" (a compimento del progetto vivremo felicemente), "kamikaze project" (il progetto avrà successo, ma tutti noi moriremo alla fine), "suicide mission" (le forze politiche vogliono che il progetto fallisca e noi siamo gli agnelli sacrificali)
- Livelli di impegno per un Progetto Extreme: la parabola del pollo e del maiale che discutono su una colazione a base di uova e bacon

3. Extreme Negotiations

- Identificare dei tradeoffs realistici fra schedulazione, budget, le risorse, la qualità ed altri vincoli
- Tools per una trattativa razionale dei tradeoffs
- Cosa fare quando è impossibile avere una comunicazione razionale

4. Aspetti di Peopleware legati ai Progetti Extreme

- Aspetti di staffing per un Progetto Extreme: identificazione degli skill
- Strategie di reclutamento per avere le migliori persone possibili per quel progetto
- L'importanza di comunicare l'urgenza, le priorità, i vincoli e i rischi del progetto

- Aspetti di team-building: ruoli del team, aiutare il team "gel", mantenere uniti i team da un progetto di sviluppo ad un altro ecc.
- Il ruolo del Manager in un team che sviluppa un Progetto Extreme: Managers "hands-on" che vivono nella "stanza da guerra" del progetto e Managers "hands-off" che lasciano al team la libertà di gestirsi il day-by-day

5. Extreme Processes

- Processi software "formali" verso processi software "informali": il contrasto fra SEI process model e il modello "mad-world"
- L'importanza di rendere il team di progetto "proprietario" del processo che essi usano nel progetto
- L'importanza del prototyping e di un processo "daily build"
- Usare modelli di simulazione per capire l'impatto di differenti strategie di processo prima dell'inizio del progetto

6. Le dinamiche dei Processi

- Modelli di processi di sviluppo software: modelli mentali, modelli spreadsheets, modelli statici e modelli dinamici
- Modelli visuali
- Un esempio: il software process model di Tarek Abdel-Hamid
- Nuova ricerca da Ray Madachy

7. Simulatori e "war games" per il modeling degli Extreme

- Il concetto di "war games"
- Benefici e vantaggi di fare esercizi di "war-games"
- Tecniche per fare sviluppi software "war-games" con modelli di simulazione

8. Extreme Project Control

- Consigli pragmatici sugli appropriati stili di Management a seconda della tipologia del progetto Extreme
- Come far fronte alle attività di controllo/monitoring se fai parte dei "lamenti" nelle trincee?
- Misurare, gestire e controllare gli avanzamenti
- L'importanza di un "daily build" per stabilire progressi credibili in un grande e complesso Extreme Project
- L'essenza del Risk Management, distillare le principali idee pubblicate da Charette, Jones, Thomsett ecc.

9. Extreme Tools

- Identificare un insieme minimo di tools per Progetti Extreme: quali sono i tools indispensabili che il team deve avere?
- Una checklist di tools nelle aree del prototyping, configuration Management, groupware, testing ecc.
- I rischi legati alla scelta di nuovi tools in un Progetto Extreme

10. Extreme come un modo di vivere

- Cosa fare se questo Progetto Extreme è solo il primo di una lunga serie?
- Costruire una "cultura" Extreme all'interno dell'organizzazione

INFORMAZIONI

<p>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</p> <p>€ 1500 (+iva)</p> <p>La quota di partecipazione comprende documentazione, colazioni di lavoro e coffee breaks.</p> <p>LUOGO</p> <p>Roma, Residenza di Ripetta Via di Ripetta, 231</p> <p>DURATA ED ORARIO</p> <p>3 giorni: 9.30-13.00 14.00-17.00</p> <p>È previsto il servizio di traduzione simultanea</p>	<p>MODALITÀ D'ISCRIZIONE</p> <p>Il pagamento della quota, IVA inclusa, dovrà essere effettuato tramite bonifico, codice Iban: IT 34 Y 03069 05039 048890270110 Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. Ag. 6787 di Roma intestato alla Technology Transfer S.r.l. e la ricevuta di versamento inviata insieme alla scheda di iscrizione a:</p> <p>TECHNOLOGY TRANSFER S.r.l. Piazza Cavour, 3 00193 ROMA (Tel. 06-6832227 Fax 06-6871102)</p> <p>entro il 19 Ottobre 2010</p> <p>Vi consigliamo di far precedere la scheda d'iscrizione da una prenotazione telefonica.</p>	<p>CONDIZIONI GENERALI</p> <p>In caso di rinuncia con preavviso inferiore a 15 giorni verrà addebitato il 50% della quota di partecipazione, in caso di rinuncia con preavviso inferiore ad una settimana verrà addebitata l'intera quota. In caso di cancellazione del seminario, per qualsiasi causa, la responsabilità della Technology Transfer si intende limitata al rimborso delle quote di iscrizione già pervenute.</p> <p>SCONTI DI GRUPPO</p> <p>Se un'azienda iscrive allo stesso evento 5 partecipanti, pagherà solo 4 partecipazioni. Chi usufruisce di questa agevolazione non ha diritto ad altri sconti per lo stesso evento.</p> <p>ISCRIZIONI IN ANTICIPO</p> <p>I partecipanti che si iscriveranno al seminario 30 giorni prima avranno uno sconto del 5%.</p>	<p>TUTELA DATI PERSONALI</p> <p>Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 196/2003, il partecipante è informato che i suoi dati personali acquisiti tramite la scheda di partecipazione al seminario saranno trattati da Technology Transfer anche con l'ausilio di mezzi elettronici, con finalità riguardanti l'esecuzione degli obblighi derivati dalla Sua partecipazione al seminario, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale dell'attività di Technology Transfer. Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per la partecipazione al seminario. Il titolare del trattamento dei dati è Technology Transfer, Piazza Cavour, 3 - 00193 Roma, nei cui confronti il partecipante può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 196/2003.</p>
--	--	---	---

ED YOURDON EXTREME PROJECT MANAGEMENT

Roma 3-5 Novembre 2010
Residenza di Ripetta
Via di Ripetta, 231

Quota di iscrizione:
€ 1500 (+iva)

In caso di rinuncia o di cancellazione dei seminari valgono le condizioni generali riportate sopra.

È previsto il servizio di traduzione simultanea

nome

cognome

funzione aziendale

azienda

partita iva

codice fiscale

indirizzo

città

cap

provincia

telefono

fax

e-mail



Timbro e firma

Da restituire compilato a:
Technology Transfer S.r.l.
Piazza Cavour, 3 - 00193 Roma
Tel. 06-6832227 - Fax 06-6871102
info@technologytransfer.it
www.technologytransfer.it



Ed Yourdon è un consulente di software engineering di fama internazionale. È autore di 27 libri tra cui citiamo: **“Byte Wars”**, **“Managing High-Intensity Internet Projects”**, **“Death March”**, **“Rise and Resurrection of the American Programmer”**. Il suo ultimo libro è **“Outsource: competing in the global productivity race”**. È universalmente conosciuto come il più importante sviluppatore dei metodi strutturati di analisi e design negli anni 70 e come co-sviluppatore del metodo Yourdon/Whitehead di analisi/design Object-Oriented e della metodologia Coad/Yourdon. Nel 1999 in *“Crosstalk: The Journal of Defense Software Engineering”* è stato definito come una delle 10 persone più influenti nel campo del software. Nel Giugno 1997 è stato citato nel *Computer Hall of Fame* assieme a Charles Babbage, Seymour Cray, James Martin, Grace Hopper, Gerald Weinberg e Bill Gates. È autore di più di 500 articoli tecnici e di 27 libri. È stato advisor di un progetto di ricerca di Technology Transfer sulle opportunità dell'industria software nell'Unione Sovietica, è stato membro dell'expert advisory panel per l'acquisizione di I-CASE da parte del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti.